



**Resoconto Intermedio di Gestione  
al 30 settembre 2019**

**Gruppo ENAV**

## Indice

Principali dati della gestione	3
Premessa	4
Andamento del mercato e del traffico aereo	6
Effetti della stagionalità	11
Risultati economico – finanziari del Gruppo	12
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	25

## Principali dati della gestione

<b>Dati economici</b>	<b>3° trim. 2019</b>	<b>3° trim. 2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Totale ricavi	691.331	675.620	15.711	2,3%
EBITDA	236.866	234.938	1.928	0,8%
EBITDA margin	34,3%	34,8%	-0,5%	
EBIT	142.464	140.872	1.592	1,1%
EBIT margin	20,6%	20,9%	-0,3%	
Risultato del periodo di competenza del Gruppo	98.914	98.770	144	0,1%

(migliaia di euro)

<b>Dati patrimoniali - finanziari</b>	<b>30.09.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Capitale investito netto	1.082.360	1.139.517	(57.157)	-5,0%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.134.419	1.137.559	(3.140)	-0,3%
Posizione finanziaria netta	54.604	(1.958)	56.562	n.a.

(migliaia di euro)

<b>Altri indicatori</b>	<b>3° trim. 2019</b>	<b>3° trim. 2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Unità di servizio di rotta	7.881.110	7.325.772	555.338	7,6%
Unità di servizio di terminale 1° fascia di tariffazione	179.879	174.454	5.425	3,1%
Unità di servizio di terminale 2° fascia di tariffazione	261.806	249.598	12.208	4,9%
Unità di servizio di terminale 3° fascia di tariffazione	343.802	328.186	15.616	4,8%
Free cash flow (migliaia di euro)	167.940	165.414	2.526	1,5%
Organico a fine periodo	4.231	4.192	39	0,9%

## Premessa

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2019 del Gruppo Enav è redatto su base volontaria in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 82-ter del Regolamento Emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, al fine di garantire una regolare informativa finanziaria al mercato e agli investitori in linea con il comportamento delle principali società quotate che pubblicano un reporting trimestrale.

Nel presente documento sono esposti e commentati i prospetti consolidati riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale - finanziaria, delle variazioni della posizione finanziaria netta e del rendiconto finanziario del Gruppo Enav al 30 settembre 2019, posti a confronto con i valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, relativamente ai dati economici e del rendiconto finanziario, e con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018 per la situazione patrimoniale e finanziaria esposti in migliaia di euro.

I prospetti contabili consolidati sono stati redatti, laddove non diversamente indicato, in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) ed *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed alle relative interpretazioni (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea con il Regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura del periodo, e sono conformi con quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, al quale si rinvia, ad eccezione dell'adozione del principio contabile IFRS 16.

Con efficacia dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio contabile IFRS 16 *Leases* che definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la distinzione tra leasing operativo e finanziario. Il principio prevede che alla data di decorrenza del leasing, il locatario deve rilevare una passività per l'obbligo a effettuare i pagamenti dovuti per il leasing (*lease liability*) e un'attività consistente nel diritto all'utilizzo del bene sottostante durante la durata del leasing (*right of use*). Il locatario deve inoltre rilevare gli interessi relativi alla passività del leasing separatamente dagli ammortamenti dell'attività rappresentata dal diritto d'uso. Il Gruppo Enav ha adottato il principio IFRS 16 utilizzando il metodo di adozione retrospettivo modificato, con data di applicazione iniziale al 1° gennaio 2019. Secondo tale metodo, il principio viene applicato retroattivamente con l'effetto cumulativo di prima applicazione rilevato alla data di applicazione iniziale in una riserva di patrimonio netto. Il Gruppo si è inoltre avvalso di taluni espedienti pratici, previsti dal principio, per i contratti di leasing aventi, alla data di prima applicazione, una durata pari o inferiore a 12 mesi ed in cui l'attività sottostante è di modesto valore, rispetto ai quali continuano ad essere imputati i relativi costi a conto economico senza iscrizione del relativo diritto d'uso tra le attività.

L'effetto di prima adozione al 1° gennaio 2019 ha comportato: l'iscrizione di un *right of use* di 10,07 milioni di euro; la rilevazione di una *lease liability* di 10,18 milioni di euro; un impatto negativo negli utili e perdite portati a nuovo di 0,11 milioni di euro. Nella nota n. 6 *Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate dal Gruppo* paragrafo *Impatti derivanti dalla futura applicazione di IFRS 16* del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 sono riportate maggiori informazioni in merito agli effetti emersi dal suddetto principio a cui si rinvia. Si segnala che con efficacia dal 1° gennaio 2019 sono entrati in vigore anche altri principi la cui adozione non ha prodotto impatti.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi del principio contabile internazionale IAS 34 e non è oggetto di verifica da parte della società di revisione.

La pubblicazione del presente Resoconto intermedio di gestione è stata autorizzata dagli Amministratori in data 13 novembre 2019.

I principi di consolidamento adottati per la redazione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, approvato in data 11 marzo 2019 e disponibile sul sito [www.enav.it](http://www.enav.it) al seguente indirizzo <https://www.enav.it/sites/public/it/InvestorRelations/Bilanci-e-Relazioni.html>

Il perimetro di consolidamento al 30 settembre 2019, rispetto a quello del 31 dicembre 2018, ha subito le seguenti modifiche:

- ✓ riduzione della percentuale di possesso nella società D-Flight S.p.A. al 60%, a decorrere dal 28 febbraio 2019, a seguito dell'ingresso della compagine societaria UTM Systems & Services S.r.l. che ha sottoscritto l'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo in conformità agli obblighi assunti in sede di gara al fine di detenere il 40% della D-Flight S.p.A.;
- ✓ ingresso, nell'area di consolidamento, dal 18 luglio 2019 della società IDS AirNav S.r.l. a seguito dell'acquisizione del 100% delle quote di capitale sociale della stessa da parte di Enav, società nella quale in data 28 giugno 2019, con efficacia 2 luglio 2019, la IDS – Ingegneria dei Sistemi S.p.A. aveva conferito il ramo d'azienda relativo alla Divisione Air Navigation.

## Andamento del mercato e del traffico aereo

L'attività del controllo del traffico aereo nei paesi dell'area Eurocontrol evidenzia, nel periodo gennaio – settembre 2019, un incremento del traffico in termini di unità di servizio di rotta (\*) per l'Italia, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2018, con un risultato conseguito del +7,6% (+9,2% 3° trimestre 2018 vs 3° trimestre 2017) mentre l'andamento degli Stati aderenti ad Eurocontrol si è attestato a +3,2% in decremento rispetto al dato del 3° trimestre 2018 che si era chiuso a +5,7%.

Tra i maggiori provider europei si rilevano degli incrementi generalizzati delle unità di servizio di rotta, sebbene su livelli inferiori rispetto all'Italia che ha registrato la performance migliore, seguita dalla Spagna con +5,0%, Gran Bretagna +3,4%, Francia +3,0% e Germania +2,0%.

Traffico totale di rotta unità di servizio (**)	3° trim.2019	3° trim.2018	Variazioni	
			n.	%
Francia	16.971.118	16.483.413	487.705	3,0%
Germania	11.593.723	11.370.518	223.205	2,0%
Gran Bretagna	9.612.776	9.298.488	314.288	3,4%
Spagna	8.824.308	8.404.878	419.430	5,0%
Italia (***)	7.878.804	7.323.676	555.128	7,6%
<b>EUROCONTROL</b>	<b>118.399.380</b>	<b>114.698.332</b>	<b>3.701.048</b>	<b>3,2%</b>

(\*) traffico che riguarda il sorvolo dello spazio aereo italiano con o senza scalo;

(\*\*) per *unità di servizio* si intende l'unità di misura utilizzata in ambito Eurocontrol al fine della determinazione del valore del servizio reso, ottenuta dalla combinazione di due elementi: il peso dell'aeromobile al decollo e la distanza di percorrenza;

(\*\*\*) escluso il traffico esente non comunicato ad Eurocontrol.

### Traffico di rotta

Il traffico di rotta in Italia evidenzia, nel periodo gennaio–settembre 2019, un incremento delle unità di servizio comunicate da Eurocontrol pari a +7,6% (pari valore considerando anche la categoria residuale *Esente non comunicato ad Eurocontrol*) e del numero dei voli gestiti del +5,0% (+5,1% se si ricomprende anche la categoria dei voli residuale *Esente non comunicato ad Eurocontrol*).

Tra i fattori che hanno contribuito alla crescita dei flussi di traffico sullo spazio aereo nazionale si evidenzia il consolidamento dell'implementazione, da parte della Capogruppo, del progetto *Free Route* (innovazione che permette a tutti i velivoli in sorvolo ad una quota superiore ai 9.000 metri, indipendentemente se atterrano o decollano negli aeroporti italiani, di attraversare lo spazio aereo nazionale con un percorso diretto, che consente alle compagnie aeree in transito sui cieli nazionali di pianificare, senza vincoli, le traiettorie più brevi risparmiando carburante e costi di gestione, nel pieno rispetto dei massimi livelli di sicurezza) di cui si avvantaggia principalmente il traffico di sorvolo. Questa tipologia di voli ha rilevato anche l'effetto positivo derivante dalla redistribuzione dei flussi di traffico sulle rotte europee programmata dal Network Manager di Eurocontrol per il periodo estivo, a seguito della saturazione della capacità di alcuni spazi aerei di nazioni limitrofe quali Francia, Germania, Austria e Croazia. Si conferma il positivo andamento del traffico aereo internazionale, sia nei collegamenti con i paesi europei che verso i paesi Extra UE e un rinnovato interesse per le rotte nazionali specialmente quelle che collegano il Nord e il Sud del paese, che subiscono in misura inferiore la concorrenza con i treni ad alta velocità. Più in generale, si evidenzia un buon andamento dei volumi di traffico in aree geografiche strategiche per l'attraversamento dello

spazio aereo nazionale quali il Nord-Ovest dell'Europa (Spagna, Germania, Francia, Gran Bretagna e Svizzera), l'area dei paesi del bacino del mediterraneo (Turchia, Grecia, Egitto, Israele e Tunisia), particolarmente attiva durante la *summer season*, e nazioni extra UE quali Stati Uniti ed Emirati Arabi. Si sottolinea come tale positivo andamento delle unità di servizio sia stato conseguito nonostante la non completa riapertura dello spazio aereo libico.

Traffico in rotta (numero di voli)	3° trim.2019	3° trim.2018	Variazioni	
			n.	%
Nazionale	226.268	220.051	6.217	2,8%
Internazionale	783.482	751.071	32.411	4,3%
Sorvolo	539.297	499.913	39.384	7,9%
<b>Totale pagante</b>	<b>1.549.047</b>	<b>1.471.035</b>	<b>78.012</b>	<b>5,3%</b>
Militare	24.020	24.975	(955)	-3,8%
Altro esente	12.730	13.914	(1.184)	-8,5%
<b>Totale esente</b>	<b>36.750</b>	<b>38.889</b>	<b>(2.139)</b>	<b>-5,5%</b>
<b>Totale comunicato da Eurocontrol</b>	<b>1.585.797</b>	<b>1.509.924</b>	<b>75.873</b>	<b>5,0%</b>
Esente non comunicato ad Eurocontrol	17.419	14.906	2.513	16,9%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.603.216</b>	<b>1.524.830</b>	<b>78.386</b>	<b>5,1%</b>

Traffico in rotta (unità di servizio)	3° trim.2019	3° trim.2018	Variazioni	
			n.	%
Nazionale	1.356.563	1.296.847	59.716	4,6%
Internazionale	3.191.618	2.997.410	194.208	6,5%
Sorvolo	3.229.958	2.926.090	303.868	10,4%
<b>Totale pagante</b>	<b>7.778.139</b>	<b>7.220.347</b>	<b>557.792</b>	<b>7,7%</b>
Militare	91.350	93.682	(2.332)	-2,5%
Altro esente	9.315	9.647	(332)	-3,4%
<b>Totale esente</b>	<b>100.665</b>	<b>103.329</b>	<b>(2.664)</b>	<b>-2,6%</b>
<b>Totale comunicato da Eurocontrol</b>	<b>7.878.804</b>	<b>7.323.676</b>	<b>555.128</b>	<b>7,6%</b>
Esente non comunicato ad Eurocontrol	2.306	2.096	210	10,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.881.110</b>	<b>7.325.772</b>	<b>555.338</b>	<b>7,6%</b>

In particolare, la composizione del traffico di rotta è stata contraddistinta da:

- un *traffico internazionale commerciale*, categoria di voli con partenza o arrivo in uno scalo posto sul territorio italiano, che ha registrato nel periodo gennaio – settembre 2019 un risultato positivo sia in termini di unità di servizio (UdS) +6,5% che di numero di voli assistiti pari a +4,3%.

Lo sviluppo del traffico internazionale, sia a livello di UdS che di numero di voli assistiti, è stato generato dall'incremento dei volumi sia della fascia chilometrica dei voli ad alta percorrenza (>700 km sullo spazio aereo nazionale) sia a quelli di media percorrenza (tra i 350 – 700 km sullo spazio aereo nazionale) ambedue in crescita rispettivamente del +10% e del +7% a livello di UdS.

Con riferimento alle direttrici di volo per continente si è confermato, nel periodo in esame, il buon andamento dei collegamenti tra l'Italia verso il resto d'Europa (+5,7% UdS) rappresentativi di circa il 79% delle UdS totali di traffico internazionale, l'incremento dei collegamenti tra Italia e Asia (+7,6% UdS) e i collegamenti tra Italia e Africa (+16,6% UdS) rappresentativi di circa il 6% delle UdS internazionali. In tale ambito si evidenzia una positiva ripresa dei flussi di

traffico verso l'Egitto, con particolare riguardo ai voli ad alta percorrenza. In crescita anche i collegamenti tra l'Italia e il continente Americano (+9,8% UdS) che rappresenta circa il 6% delle UdS internazionali;

- un *traffico di sorvolo commerciale*, categoria di movimenti di solo attraversamento dello spazio aereo nazionale, che registra nel periodo gennaio-settembre 2019 un incremento sia delle unità di servizio pari a +10,4%, che del numero di voli assistiti pari a +7,9% consolidando il trend positivo già emerso nell'analogo periodo dell'esercizio 2018. Tale risultato è dovuto al favorevole andamento dei voli sia a media percorrenza chilometrica (tra i 400-800 Km sullo spazio aereo nazionale) che hanno registrato un incremento delle UdS del +14% con incrementi riferiti a tutte le principali direttrici di traffico, che ai voli ad alta percorrenza chilometrica (>800 km sullo spazio aereo nazionale) in aumento del +9,5% delle UdS.

Riguardo l'analisi generale sulle aree di partenza/destinazione, si osserva la buona performance nei collegamenti tra paesi europei (+11,1% UdS;) che rappresentano circa il 56% delle UdS totali di sorvolo e dei collegamenti Europa – Africa (+8,6% UdS) rappresentativi di circa il 22% delle UdS totali. In incremento anche i collegamenti tra Europa e Asia (+12,8% UdS) ed Europa e continente Americano (+21,1% UdS) rappresentativi rispettivamente del 15% e del 3% delle UdS di sorvolo totali;

- un *traffico nazionale commerciale* che registra nel periodo gennaio-settembre 2019 sia un incremento delle unità di servizio del +4,6% che del numero dei voli assistiti del +2,8%. Tali dati mostrano una ripresa dell'operatività delle compagnie aeree sulle rotte domestiche con l'aumento dei voli ad alta percorrenza chilometrica (>700 km sullo spazio aereo nazionale) che collegano il Nord con il Sud del paese registrando un incremento delle unità di servizio del +8,5% e del numero dei voli assistiti del +7,9%. In particolare, si evidenziano importanti incrementi di traffico sulle rotte riguardanti l'aeroporto di Milano Malpensa verso le principali destinazioni del Meridione quali Catania, Palermo, Lamezia e Bari;
- un *traffico esente* suddiviso in: i) *traffico esente comunicato da Eurocontrol* che ha registrato un decremento del -2,6% nelle unità di servizio e un decremento nel numero dei voli assistiti del -5,5%, quest'ultimo dato principalmente dovuto alla riduzione delle attività militari dei paesi membri di Eurocontrol; ii) *traffico esente non comunicato ad Eurocontrol*, di residuale incidenza sui ricavi, evidenzia un incremento sia delle unità di servizio pari a +10% che del numero dei voli assistiti pari a +16,9%.

Relativamente al dato di traffico legato alle compagnie operanti sullo spazio aereo nazionale, nel periodo gennaio-settembre 2019, è confermato il ruolo trainante del segmento low-cost grazie ai risultati conseguiti da Ryanair (+6,8% UdS), Easyjet (+10,6% UdS), Vueling (+2,6% UdS), Wizz Air (+10,7% UdS) e Volotea (+12,6% UdS) che rappresentano oltre il 31% del totale delle UdS prodotte nel periodo in esame. Tra le compagnie tradizionali si evidenzia il positivo andamento dei vettori medio-orientali quali Turkish Airlines (+11,6% UdS) ed Emirates (+4,7% UdS). In aumento anche l'attività della compagnia Lufthansa (+5,3% UdS) ed Air France (+9,8% UdS). In ripresa anche il dato riferito ad Alitalia che incrementa le UdS del +1,3% e il numero dei voli del +2%.

## Traffico di terminale

Il traffico di terminale comunicato da Eurocontrol, che riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di 20 km dalla pista registra, nel periodo gennaio-settembre 2019, un andamento positivo sia in termini di unità di servizio di +4,4% che per numero di voli assistiti +3,5%.

Traffico di terminale (numero di voli)		3° trim.2019	3° trim.2018	Variazioni	
				n.	%
Nazionale					
	Chg. Zone 1	38.302	37.772	530	1,4%
	Chg. Zone 2	49.527	47.123	2.404	5,1%
	Chg. Zone 3	131.878	128.968	2.910	2,3%
	<b>Totale voli nazionali</b>	<b>219.707</b>	<b>213.863</b>	<b>5.844</b>	<b>2,7%</b>
Internazionale					
	Chg. Zone 1	80.903	78.663	2.240	2,8%
	Chg. Zone 2	143.956	139.413	4.543	3,3%
	Chg. Zone 3	164.563	155.403	9.160	5,9%
	<b>Totale voli internazionali</b>	<b>389.422</b>	<b>373.479</b>	<b>15.943</b>	<b>4,3%</b>
<b>Totale pagante</b>		<b>609.129</b>	<b>587.342</b>	<b>21.787</b>	<b>3,7%</b>
Esenti					
	Chg. Zone 1	51	66	(15)	-22,7%
	Chg. Zone 2	637	654	(17)	-2,6%
	Chg. Zone 3	14.838	15.472	(634)	-4,1%
	<b>Totale voli esenti</b>	<b>15.526</b>	<b>16.192</b>	<b>(666)</b>	<b>-4,1%</b>
<b>Totale comunicato da Eurocontrol</b>		<b>624.655</b>	<b>603.534</b>	<b>21.121</b>	<b>3,5%</b>
Esente non comunicato ad Eurocontrol					
	Chg. Zone 1	2	0	2	n.a.
	Chg. Zone 2	198	340	(142)	-41,8%
	Chg. Zone 3	9.493	8.406	1.087	12,9%
<b>Tot. voli esenti non comunicati ad Eurocontrol</b>		<b>9.693</b>	<b>8.746</b>	<b>945</b>	<b>10,8%</b>
<b>Totali per chg Zone</b>					
	Chg. Zone 1	119.258	116.501	2.757	2,4%
	Chg. Zone 2	194.318	187.530	6.788	3,6%
	Chg. Zone 3	320.772	308.249	12.523	4,1%
<b>Totale complessivo</b>		<b>634.348</b>	<b>612.280</b>	<b>22.066</b>	<b>3,6%</b>

Traffico di terminale (unità di servizio)			Variazioni	
	3° trim.2019	3° trim.2018	n.	%
Nazionale				
Chg. Zone 1	47.790	47.121	669	1,4%
Chg. Zone 2	58.725	55.735	2.990	5,4%
Chg. Zone 3	149.623	146.070	3.553	2,4%
<b>Totale uds nazionale</b>	<b>256.138</b>	<b>248.926</b>	<b>7.212</b>	<b>2,9%</b>
Internazionale				
Chg. Zone 1	131.995	127.178	4.817	3,8%
Chg. Zone 2	202.796	193.538	9.258	4,8%
Chg. Zone 3	187.875	175.021	12.854	7,3%
<b>Totale uds internazionale</b>	<b>522.666</b>	<b>495.737</b>	<b>26.929</b>	<b>5,4%</b>
<b>Totale pagante</b>	<b>778.804</b>	<b>744.663</b>	<b>34.141</b>	<b>4,6%</b>
Esenti				
Chg. Zone 1	94	155	(61)	-39,4%
Chg. Zone 2	268	295	(27)	-9,2%
Chg. Zone 3	5.560	6.436	(876)	-13,6%
<b>Totale uds esenti</b>	<b>5.922</b>	<b>6.886</b>	<b>(964)</b>	<b>-14,0%</b>
<b>Totale comunicato da Eurocontrol</b>	<b>784.726</b>	<b>751.549</b>	<b>33.177</b>	<b>4,4%</b>
Esente non comunicato ad Eurocontrol				
Chg. Zone 1	0	0	0	0,0%
Chg. Zone 2	17	30	(13)	-43,3%
Chg. Zone 3	744	659	85	12,9%
<b>Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol</b>	<b>761</b>	<b>689</b>	<b>72</b>	<b>10,4%</b>
<b>Totali per chg Zone</b>				
Chg. Zone 1	179.879	174.454	5.425	3,1%
Chg. Zone 2	261.806	249.598	12.208	4,9%
Chg. Zone 3	343.802	328.186	15.616	4,8%
<b>Totale complessivo</b>	<b>785.487</b>	<b>752.238</b>	<b>33.249</b>	<b>4,4%</b>

In termini complessivi, i risultati del periodo in esame, comparati con l'analogo periodo dell'esercizio 2018, evidenziano una crescita generalizzata per tutte e tre le zone tariffarie sia in termini di unità di servizio che di numero di voli assistiti. In particolare:

- la charging zone 1, interamente riferita all'aeroporto di Roma Fiumicino, ha generato nei primi nove mesi del 2019 una crescita del +3,1% in termini di unità di servizio e del +2,4% come voli assistiti grazie al buon andamento del traffico internazionale che chiude a +3,8% in termini di UdS principalmente nella sua componente extra-UE. Tale aeroporto, che risente particolarmente delle attività di volo di Alitalia in quanto incide per circa il 40% delle unità di servizio del periodo, ha beneficiato dell'incremento delle attività di Alitalia che si è attestata a +2,7% in termini di UdS e +2,6% in termini di voli assistiti;
- la charging zone 2, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio, registra nel periodo in esame un incremento sia delle UdS (+4,9%) che dei voli assistiti (+3,6%) grazie ai risultati ottenuti dall'aeroporto di Milano Malpensa (+17% UdS; +21,2% n. voli), da Bergamo Orio al Serio (+5,4% UdS) e Venezia Tessera (+2,7% UdS). I dati dell'aeroporto di Milano Malpensa così come quello di Milano Linate, che presenta dati negativi, sono stati condizionati dalla chiusura dell'aeroporto di Milano Linate intervenuta dal 27 luglio 2019 per tre mesi a seguito di lavori di ammodernamento e conseguente spostamento del traffico aereo sull'aeroporto di Milano Malpensa. Su tale fascia si riflette in misura inferiore l'attività di Alitalia la quale rappresenta il 12% del totale delle UdS;

- la charging zone 3 si attesta su valori positivi sia in termini di UdS +4,8% che di numero dei voli assistiti per +4,1%. Tali risultati riflettono il buon andamento dei principali aeroporti presenti su questa fascia di tariffazione come l'aeroporto di Bologna (+9,6% UdS), di Napoli (+8,5% UdS), di Catania (+4,3% UdS), di Palermo (+7,4% UdS), di Cagliari (+12,7% UdS) e di Bari (+11% UdS) che incrementano i volumi di traffico sia nazionale che internazionale. Relativamente ad Alitalia si registra un incremento contenuto sia a livello di UdS che di numero dei voli assistiti pari entrambi a +1,6% con un impatto limitato considerando che l'operatività di Alitalia, sul totale delle UdS di tale zona tariffaria, è di circa il 13%.

Per quanto riguarda le diverse componenti di traffico, come già evidenziato per la rotta, sia il *traffico internazionale* che il *traffico nazionale* hanno registrato valori positivi pari rispettivamente a +5,4% e +2,9% in termini di unità di servizio e del +4,3% e del +2,7% in termini di voli assistiti.

### **Effetti della stagionalità**

Si evidenzia che il tipo di business nella quale la Controllante opera, risente di effetti di stagionalità e l'andamento del business non è uniforme lungo l'intero esercizio. Infatti, l'andamento del traffico aereo è per sua natura strettamente influenzato da fenomeni di stagionalità. Come per ogni attività legata al turismo, anche il traffico di passeggeri registra degli scostamenti nelle stagioni dell'anno in cui normalmente si concentrano i viaggi di passeggeri italiani e stranieri.

Nello specifico, il livello dei ricavi, strettamente connesso a quello del traffico aereo, raggiunge il suo picco ed è concentrato nei mesi estivi. Ne consegue che i risultati infra-annuali del Gruppo non concorrono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari dell'esercizio.

## Risultati economico - finanziari del Gruppo

### Definizione degli indicatori alternativi di performance

Il Gruppo Enav, in linea con la comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) n. 2015/1415, presenta, in aggiunta ai dati economico-patrimoniali e finanziari previsti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), alcuni indicatori da questi ultimi derivati che forniscono al management un ulteriore parametro per la valutazione delle performance conseguite dal Gruppo oltre a garantire maggiore comparabilità, affidabilità e comprensibilità dell'informativa finanziaria.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti:

- **EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization):** indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;
- **EBITDA margin:** è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificati;
- **EBIT (Earnings Before Interest and Taxes):** corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e crediti e accantonamenti;
- **EBIT margin:** corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;
- **Capitale immobilizzato netto:** è un indicatore patrimoniale rappresentato dal capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali e debiti commerciali non correnti e altre attività e altre passività non correnti;
- **Capitale di esercizio netto:** è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria, oltre alle attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività;
- **Capitale investito lordo:** è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;
- **Capitale investito netto:** è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dai crediti per imposte anticipate al netto dei debiti per imposte differite;
- **Posizione finanziaria netta:** è la somma delle Passività finanziarie correnti e non, dei crediti finanziari correnti e non correnti al netto dei debiti finanziari non correnti riferiti al *fair value* degli strumenti finanziari derivati e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- **Free cash flow:** è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.

Di seguito si riportano gli schemi consolidati di conto economico, struttura patrimoniale e rendiconto finanziario riclassificati, lo schema dell'indebitamento finanziario netto consolidato e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione.

## Conto economico consolidato riclassificato

Il Gruppo Enav chiude il terzo trimestre 2019 con un utile di pertinenza del Gruppo di 98,9 milioni di euro, tendenzialmente in linea rispetto all'analogo periodo del 2018 in cui si attestava a 98,7 milioni di euro. Tale risultato vede un incremento dei ricavi del 2,3%, legato al buon andamento del traffico aereo sia di rotta che di terminale che ha in buona parte permesso di compensare il maggior costo del personale dovuto, principalmente, agli effetti derivanti dall'accordo sulla *Summer Season* sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali al fine di mettere in atto le azioni necessarie per gestire l'incremento del traffico aereo in totale sicurezza e puntualità. Il costante e continuo controllo degli altri costi operativi, che si riducono del 4%, ha influito positivamente sia sull'Ebitda che sul risultato del periodo riassorbendo la variazione della gestione finanziaria che nel terzo trimestre 2018 beneficiava degli interessi attivi riconosciuti a seguito di una sentenza positiva della Corte di Appello riferita ad un contenzioso con una società di gestione.

	3° trim. 2019	3° trim. 2018	Valori	Variazioni %
Ricavi da attività operativa	737.818	715.055	22.763	3,2%
Balance	(75.915)	(72.496)	(3.419)	4,7%
Altri ricavi operativi	29.428	33.061	(3.633)	-11,0%
<b>Totale ricavi</b>	<b>691.331</b>	<b>675.620</b>	<b>15.711</b>	<b>2,3%</b>
Costi del personale	(374.803)	(358.869)	(15.934)	4,4%
Costi per lavori interni capitalizzati	20.842	22.857	(2.015)	-8,8%
Altri costi operativi	(100.504)	(104.670)	4.166	-4,0%
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(454.465)</b>	<b>(440.682)</b>	<b>(13.783)</b>	<b>3,1%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>236.866</b>	<b>234.938</b>	<b>1.928</b>	<b>0,8%</b>
<b>EBITDA margin</b>	<b>34,3%</b>	<b>34,8%</b>	<b>-0,5%</b>	
Ammortamenti netto contribuiti su investimenti	(94.769)	(94.521)	(248)	0,3%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	367	455	(88)	-19,3%
<b>EBIT</b>	<b>142.464</b>	<b>140.872</b>	<b>1.592</b>	<b>1,1%</b>
<b>EBIT margin</b>	<b>20,6%</b>	<b>20,9%</b>	<b>-0,3%</b>	
Proventi (oneri) finanziari	(3.144)	(1.786)	(1.358)	76,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>139.320</b>	<b>139.086</b>	<b>234</b>	<b>0,2%</b>
Imposte del periodo	(40.525)	(40.316)	(209)	0,5%
<b>Utile/(Perdita) consolidata del periodo</b>	<b>98.795</b>	<b>98.770</b>	<b>25</b>	<b>0,0%</b>
<b>Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo</b>	<b>98.914</b>	<b>98.770</b>	<b>144</b>	<b>0,1%</b>
<b>Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di terzi</b>	<b>(119)</b>	<b>0</b>	<b>(119)</b>	<b>n.a.</b>

(migliaia di euro)

## Analisi dei ricavi

I ricavi da attività operativa si attestano a 737,8 milioni di euro registrando un incremento, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, del 3,2% e sono composti per 728,7 milioni di euro dai ricavi da core business della Capogruppo (+3,4% rispetto al 3° trimestre 2018) e per 9 milioni di euro dalle attività svolte dal Gruppo sul mercato terzo, in decremento di 1 milione di euro rispetto al 3° trimestre 2018. Il balance del periodo influisce negativamente per 75,9 milioni di euro, in incremento del 4,7% rispetto al terzo trimestre 2018; gli altri ricavi operativi registrano un ammontare pari a 29,4 milioni di

euro determinando un importo complessivo dei ricavi pari a 691,3 milioni di euro, in incremento del 2,3% rispetto all'analogo periodo del 2018.

	3° trim. 2019	3° trim. 2018	Variazioni	%
Ricavi di rotta	541.069	524.733	16.336	3,1%
Ricavi di terminale	178.638	170.532	8.106	4,8%
Esenzioni di rotta e di terminale	9.050	9.765	(715)	-7,3%
Ricavi da mercato non regolamentato	9.061	10.025	(964)	-9,6%
<b>Totale ricavi da attività operativa</b>	<b>737.818</b>	<b>715.055</b>	<b>22.763</b>	<b>3,2%</b>
Balance	(75.915)	(72.496)	(3.419)	4,7%
<b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>661.903</b>	<b>642.559</b>	<b>19.344</b>	<b>3,0%</b>

*(migliaia di euro)*

I ricavi di rotta ammontano a 541 milioni di euro in incremento del 3,1%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto delle maggiori unità di servizio sviluppate nel periodo in esame (pari +7,7%) e che ha interessato tutte e tre le tipologie di traffico, in particolare i sorvoli (+10,4%). Tale risultato ha permesso di compensare la riduzione della tariffa applicata nel 2019 del 2,5% (Euro 77,96 nel 2019 vs Euro 79,98 nel 2018), riduzione che si attesta a -4% se si considera la sola tariffa al netto dei balance.

Considerando i ricavi di rotta anche con la componente dei voli esenti, in riduzione del 6,4% rispetto al terzo trimestre 2018 per le minori unità di servizio rilevate nel periodo, e la componente rettificativa per Balance, che comprende la quota iscritta nel periodo e la parte rilevata negli esercizi precedenti ed imputata in tariffa nel 2019, e di conseguenza a conto economico nello stesso anno, i ricavi di rotta ammontano complessivamente a 486,6 milioni di euro, in incremento di 10,9 milioni di euro come di seguito rappresentato:

	3° trim 2019	3° trim 2018	Variazioni	%
Ricavi di rotta	541.069	524.733	16.336	3,1%
Esenzioni di rotta	7.225	7.719	(494)	-6,4%
<i>Subtotale ricavi</i>	<i>548.294</i>	<i>532.452</i>	<i>15.842</i>	<i>3,0%</i>
Balance del periodo di rotta	(20.356)	(14.513)	(5.843)	40,3%
Attualizzazione balance del periodo	336	234	102	43,6%
Utilizzo balance di rotta n-2	(41.652)	(42.477)	825	-1,9%
<i>Subtotale balance</i>	<i>(61.672)</i>	<i>(56.756)</i>	<i>(4.916)</i>	<i>8,7%</i>
<b>Totale ricavi da attività operativa di rotta netto balance</b>	<b>486.622</b>	<b>475.696</b>	<b>10.926</b>	<b>2,3%</b>

*(migliaia di euro)*

Il balance di rotta incide negativamente per 61,7 milioni di euro in peggioramento dell'8,7%, rispetto al terzo trimestre 2018, principalmente per la rilevazione dei balance di rotta negativi del periodo su cui incide sia la componente del balance per rischio traffico, in restituzione ai vettori per 2,7 milioni di euro a seguito delle maggiori unità di servizio sviluppate a consuntivo rispetto a quanto pianificato nel piano di performance (+2,54%) che per la componente legata al balance inflazione che si incrementa di negativi 4,6 milioni di euro per la variazione tra il tasso di inflazione stimato e quello effettivamente rilevato a consuntivo (1,6% vs 0,76%).

I ricavi di terminale commerciali ammontano a 178,6 milioni di euro e registrano un incremento del 4,8%, rispetto al terzo trimestre del 2018, per il positivo andamento delle unità di servizio sviluppate sui singoli aeroporti distinti per zone di

tariffazione che complessivamente si attestano a +4,6% (+4,2% 3° trim 2018 vs 3° trim 2017), compensando la riduzione tariffaria relativa alla seconda e terza charging zone.

In particolare, la *prima zona di tariffazione*, rappresentata dall'Aeroporto di Roma Fiumicino ha registrato un incremento del traffico aereo gestito, espresso in unità di servizio, del +3,1% rispetto al 3° trimestre 2018 (+4,6% 3° trim. 2018 vs 3° trim. 2017), con un andamento positivo sia in ambito di traffico nazionale che internazionale. La tariffa applicata nel 2019 è pari a Euro 190,69 in incremento dell'1,81% rispetto alla tariffa del 2018 che si attestava a Euro 187,30. La *seconda zona di tariffazione*, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio registra un buon andamento del traffico aereo gestito che si incrementa, in termini di unità di servizio, del +4,9%, rispetto al terzo trimestre del 2018 (4,5% 3° trim. 2018 vs 3° trim. 2017), con uno sviluppo principalmente concentrato sul traffico nazionale, andamento che ha compensato la riduzione tariffaria nel 2019 del 2,71%, con una tariffa pari a Euro 197,56 (Euro 203,06 del 2018). La *terza zona di tariffazione*, che comprende 40 aeroporti a medio e basso traffico, registra un incremento nel traffico aereo gestito, espresso in unità di servizio, del +5,1% rispetto all'analogo periodo del 2018 (+3,8% 3° trim. 2018 vs 3° trim. 2017) con un positivo andamento soprattutto in ambito internazionale compensando la riduzione tariffaria dello 0,37% con una tariffa pari a Euro 318,98 (Euro 320,18 nel 2018).

Considerando i ricavi di terminale anche con i ricavi per voli esenti in riduzione del 10,8%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per le minori unità di servizio gestite in tutte e tre le zone di tariffazione e la componente rettificativa per Balance, che comprende la quota iscritta nel periodo e la parte rilevata negli esercizi precedenti ed imputata in tariffa nel 2019 e quindi a conto economico, i ricavi di terminale ammontano complessivamente a 166,2 milioni di euro in incremento di 9,4 milioni rispetto al terzo trimestre 2018 come di seguito rappresentato:

	3° trim 2019	3° trim 2018	Variazioni	%
Ricavi di terminale	178.638	170.532	8.106	4,8%
Esenzioni di terminale	1.825	2.046	(221)	-10,8%
<i>Subtotale</i>	<i>180.463</i>	<i>172.578</i>	<i>7.885</i>	<i>4,6%</i>
Balance del periodo di terminale	(11.856)	(15.506)	3.650	-23,5%
Attualizzazione balance del periodo	196	250	(54)	-21,6%
Utilizzo balance di terminale n-2	(2.583)	(484)	(2.099)	433,7%
<i>Subtotale</i>	<i>(14.243)</i>	<i>(15.740)</i>	<i>1.497</i>	<i>-9,5%</i>
<b>Totale ricavi da attività operativa di terminale netto balanc</b>	<b>166.220</b>	<b>156.838</b>	<b>9.382</b>	<b>6,0%</b>

*(migliaia di euro)*

I balance di terminale ammontano complessivamente a negativi 14,2 milioni di euro in miglioramento di 1,5 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2018 e si riferiscono a balance in restituzione ai vettori iscritti in tutte e tre le zone di tariffazione. Su tale risultato incide principalmente la seconda zona di tariffazione che registra un balance traffico in restituzione ai vettori per 4,9 milioni di euro avendo generato a consuntivo maggiori unità di servizio, rispetto al dato pianificato, del +10,3%. Il balance inflazione incide negativamente per la prima e seconda zona di tariffazione per complessivi 2,6 milioni di euro e il balance della terza zona di tariffazione, che viene determinato secondo una logica di cost recovery, incide negativamente per 4,5 milioni di euro.

I ricavi da mercato non regolamentato ammontano a 9 milioni di euro in decremento del 9,6%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e comprendono per 2,4 milioni di euro i ricavi generati dalla controllata IDS AirNav S.r.l.

entrata nell'area di consolidamento a partire dal 18 luglio 2019, data di acquisto del 100% del capitale sociale da parte della Capogruppo. I ricavi apportati dalla IDS AirNav, la cui attività principale consiste nello sviluppo di soluzioni software nei settori della gestione delle informazioni aeronautiche e gestione del traffico aereo attualmente adottati da vari service provider in Europa e paesi extra-europei e ai servizi di manutenzione software agli stessi associati, si riferiscono principalmente a manutenzioni software e prestazioni di servizi per clienti presenti su scala mondiale e riguardano principalmente il prodotto software *FPDAM*, per l'attività di gestione delle informazioni aeronautiche (AIM); il prodotto IAS, che fornisce una infrastruttura a supporto della raccolta, della gestione e distribuzione dei dati aeronautici e non e l'*Air Space Design*, tool che riduce il tempo necessario per la progettazione degli spazi aerei.

L'altra parte dei ricavi da mercato non regolamentato, che si riferiscono a prestazioni di controllo delle radioassistenze in ambito nazionale ed internazionale, ad attività di formazione e ad attività di consulenza aeronautica svolta principalmente sul mercato estero, registrano una riduzione a seguito principalmente delle minori attività svolte sul progetto riguardante la realizzazione della torre di controllo dell'aeroporto di Mitiga in Libia che per la conclusione delle attività di ristrutturazione dello spazio aereo negli Emirati Arabi.

Gli *altri ricavi operativi* si attestano a 29,4 milioni di euro in decremento dell'11%, rispetto al terzo trimestre 2018 che beneficiava della rilevazione a conto economico della quota di competenza del Gruppo a valere sui progetti finanziati europei per 7 milioni di euro contro i 3 milioni di euro rilevati nel periodo in esame.

## Andamento dei costi

	3° trim. 2019	3° trim. 2018	Valori	Variazioni %
Costi del personale	(374.803)	(358.869)	(15.934)	4,4%
Costi per lavori interni capitalizzati	20.842	22.857	(2.015)	-8,8%
Altri costi operativi	(100.504)	(104.670)	4.166	-4,0%
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(454.465)</b>	<b>(440.682)</b>	<b>(13.783)</b>	<b>3,1%</b>

(migliaia di euro)

I costi operativi mostrano un incremento complessivo del 3,1%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a complessivi 454,5 milioni di euro e con un andamento diverso nella composizione che evidenzia un maggior costo del personale del 4,4%, una riduzione degli altri costi operativi del -4% e minori ricavi derivanti dai lavori interni capitalizzati dell'8,8% principalmente per una rimodulazione dei progetti di investimento da parte della controllata Techno Sky.

	3° trim. 2019	3° trim. 2018	Variazioni	%
Salari e stipendi, di cui:				
retribuzione fissa	209.451	208.290	1.161	0,6%
retribuzione variabile	56.125	45.526	10.599	23,3%
<b>Totale salari e stipendi</b>	<b>265.576</b>	<b>253.816</b>	<b>11.760</b>	<b>4,6%</b>
Oneri sociali	87.490	82.911	4.579	5,5%
Trattamento di fine rapporto	16.885	16.201	684	4,2%
Altri costi	4.852	5.941	(1.089)	-18,3%
<b>Totale costo del personale</b>	<b>374.803</b>	<b>358.869</b>	<b>15.934</b>	<b>4,4%</b>

(migliaia di euro)

Il *costo del personale* mostra un incremento del 4,4%, rispetto all'analogo periodo del 2018, attestandosi a 374,8 milioni di euro a seguito degli effetti derivanti dal rinnovo contrattuale della Capogruppo, dall'armonizzazione del CCNL metalmeccanico di Techno Sky al contratto collettivo del comparto del trasporto aereo con decorrenza 1° gennaio 2019 e all'accordo sulla *Summer Season 2019*, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nel mese di aprile 2019, con l'obiettivo di gestire le attività nell'arco temporale giugno-settembre, in presenza di un incremento del traffico aereo, garantendo sicurezza e puntualità. Una parte dell'incremento, per complessivi 1,4 milioni di euro (0,4%) è dovuto alla variazione dell'area di consolidamento che include nel terzo trimestre 2019 il costo del personale di IDS AirNav riferito a 148 unità effettive e 31 unità medie al 30 settembre 2019.

In particolare, la retribuzione fissa registra un incremento netto dello 0,6% quale effetto derivante dai maggiori costi associati al rinnovo contrattuale della Capogruppo, dall'armonizzazione del CCNL di Techno Sky e ai costi del personale di IDS AirNav, effetti in parte compensati dalla riduzione dell'organico del Gruppo corrispondente a 129 unità medie e 109 unità effettive se non si considera il personale della IDS AirNav, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un organico alla fine del terzo trimestre 2019 di 4.231 unità effettive e 4.106 unità medie. Con il personale della controllata IDS AirNav la variazione si attesta a +39 unità effettive e -98 unità medie. La retribuzione variabile registra un incremento netto del 23,3% e risente oltre agli effetti derivanti dalla *Summer Season* pari a 5 milioni di euro, dal maggiore straordinario in linea operativa del personale CTA (Controllore del Traffico Aereo) legato all'incremento del traffico aereo, dal costo per ferie maturate e non godute, a seguito dei minori giorni di ferie fruiti nel periodo, dal costo riferito alle festività coincidenti legati a motivi puramente calendariali e alle indennità accessorie che recepiscono gli effetti del rinnovo contrattuale. Gli oneri sociali, a seguito degli incrementi sopra descritti, aumentano del 5,5% attestandosi a 87,5 milioni di euro. Gli altri costi del personale si decrementano del 18,3% principalmente per il minore ricorso all'incentivo all'esodo riconosciuto al personale in uscita nel periodo per complessivi 1,4 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel 3° trimestre 2018).

Gli *altri costi operativi* si attestano a 100,5 milioni di euro in decremento del 4%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e comprendono anche i costi associati alla IDS AirNav entrata nell'area di consolidamento nel terzo trimestre 2019, in mancanza del quale la riduzione degli altri costi operativi si sarebbe attestata a -4,8%.

	3° trim. 2019	3° trim. 2018	Variazioni	%
Costi per acquisto di beni	6.357	6.915	(558)	-8,1%
<b>Costi per servizi:</b>				
Costi per manutenzioni	13.734	15.389	(1.655)	-10,8%
Costi per contribuzioni eurocontrol	28.586	28.834	(248)	-0,9%
Costi per utenze e telecomunicazioni	23.193	23.869	(676)	-2,8%
Costi per assicurazioni	1.962	1.944	18	0,9%
Pulizia e vigilanza	3.472	3.392	80	2,4%
Altri costi riguardanti il personale	7.190	6.897	293	4,2%
Prestazioni professionali	6.804	6.238	566	9,1%
Altri costi per servizi	5.494	5.115	379	7,4%
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>90.435</b>	<b>91.678</b>	<b>(1.243)</b>	<b>-1,4%</b>
Costi per godimento beni di terzi	1.538	3.660	(2.122)	-58,0%
Altri costi operativi	2.174	2.417	(243)	-10,1%
<b>Totale</b>	<b>100.504</b>	<b>104.670</b>	<b>(4.166)</b>	<b>-4,0%</b>

(migliaia di euro)

Nell'analisi delle singole voci che compongono gli altri costi operativi, si osserva una riduzione di alcune voci di costo tra cui: i) i costi per l'acquisto di materiali pari a -8,1% per le attività di ristrutturazione e ammodernamento dei siti aeroportuali nazionali ed internazionali e dei costi di manutenzione del 10,8%, per le minori attività svolte dalla controllata Techno Sky sulle attività di investimento per la Capogruppo; ii) i costi per utenze e telecomunicazioni che si riducono del 2,8% principalmente per i collegamenti dati della rete E-NET a seguito della dismissione dei circuiti pregressi e per lo sconto ottenuto in ambito contrattuale dal fornitore; iii) i minori costi per godimento beni di terzi di 2,1 milioni di euro. Tale variazione è principalmente dovuta all'applicazione del principio contabile IFRS 16, con decorrenza 1° gennaio 2019, che ha previsto l'eliminazione dei costi per i canoni riferiti agli affitti e noleggio autovetture (1,8 milioni di euro al 3° trimestre 2019) che sono stati classificati come diritto d'uso nell'ambito del capitale immobilizzato netto e che partecipano al conto economico mediante le relative quote di ammortamento.

## Margini

Tali valori hanno determinato un EBITDA in incremento dello 0,8%, rispetto all'analogo periodo del 2018, attestandosi a 236,9 milioni di euro.

Gli ammortamenti, al netto dei contributi su investimenti, registrano un incremento di 0,2 milioni di euro per i minori contributi sugli investimenti rilevati nel periodo in presenza di ammortamenti tendenzialmente lineari rispetto al terzo trimestre 2018, e che comprendono gli ammortamenti dei diritti d'uso in conformità al principio IFRS 16. La variazione della voce *svalutazione dei crediti e accantonamenti per rischi* è in miglioramento per 0,4 milioni di euro (+0,5 nel terzo trimestre 2018) per l'incasso di posizioni creditizie precedentemente svalutate e per l'utilizzo di fondi rischi a seguito della chiusura di alcuni contenziosi. Tali valori incidono nella determinazione dell'EBIT che si attesta a 142,5 milioni di euro, in incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente dell'1,1%.

## Gestione finanziaria

I proventi ed oneri finanziari presentano alla fine del terzo trimestre 2019 un valore negativo di 3,1 milioni di euro, in peggioramento di 1,4 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2018 in cui incideva positivamente la rilevazione degli interessi attivi legali incassati dalla Valerio Catullo per il pignoramento presso terzi attivato a seguito della positiva ordinanza della Corte di Appello.

	3° trim. 2019	3° trim. 2018	Variazioni	%
Proventi da partecipazioni in altre imprese	417	500	(83)	-17%
Proventi finanziari da attualizzazione balance	0	780	(780)	n.a.
Proventi finanziari da attualizzazione crediti non correnti	172	0	172	n.a.
Proventi finanziari da attività finanziarie non correnti	130	0	130	n.a.
Interessi attivi su credito IVA a rimborso	152	0	152	n.a.
Altri interessi attivi	739	2.040	(1.301)	-63,8%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.610</b>	<b>3.320</b>	<b>(1.710)</b>	<b>-51,5%</b>

	3° trim. 2019	3° trim. 2018	Variazioni	%
Interessi passivi su finanziamenti bancari	1.811	1.981	(170)	-8,6%
Interessi passivi su prestito obbligazionario	2.589	2.598	(9)	-0,3%
Interessi passivi su benefici ai dipendenti	393	510	(117)	-22,9%
Interessi passivi su diritti d'uso	133	0	133	n.a.
Oneri finanziari su derivato al fair value	10	71	(61)	-85,9%
Oneri finanziari da attualizzazione crediti e balance	50	0	50	n.a.
Altri interessi passivi	5	75	(70)	n.a.
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>4.991</b>	<b>5.235</b>	<b>(244)</b>	<b>-4,7%</b>
Utili/(perdite) su cambi	237	129	108	83,7%
<b>Totale proventi/(oneri) finanziari</b>	<b>(3.144)</b>	<b>(1.786)</b>	<b>(1.358)</b>	<b>76,0%</b>

(migliaia di euro)

Il decremento dei *proventi finanziari* di 1,7 milioni di euro è imputabile, oltre al decremento degli interessi attivi come sopra rappresentato, anche dall'azzeramento dei proventi finanziari da attualizzazione balance che nel terzo trimestre 2018 presentava un importo di 0,8 milioni di euro. Tale riduzione, è stata in parte compensata dai proventi finanziari rilevati dai crediti e titoli iscritti nelle attività non correnti e dagli interessi attivi rilevati sul credito iva chiesto a rimborso dal Gruppo.

Gli *oneri finanziari* registrano un decremento netto del 4,7% per i minori interessi maturati sui finanziamenti bancari anche a seguito dell'estinzione di parte degli stessi, del minore interest cost su benefici ai dipendenti emerso nel terzo trimestre 2019 che hanno in parte compensato gli oneri finanziari maturati sulle passività associate ai diritti d'uso.

## Risultato del periodo

Le imposte del periodo presentano un saldo negativo di 40,5 milioni di euro in incremento dello 0,5% rispetto al terzo trimestre del 2018, per la maggiore base imponibile soggetta a tassazione. Il risultato del periodo di pertinenza del Gruppo, per effetto di quanto sopra riportato, si attesta ad un utile di 98,9 milioni di euro tendenzialmente in linea al risultato emerso nell'analogo periodo del 2018 (+0,1%). La quota del risultato del periodo di pertinenza dei terzi, il cui ingresso nel capitale della società D-Flight è avvenuto a fine febbraio 2019, ammonta a una perdita di 0,1 milioni di euro.

## Struttura Patrimoniale consolidata riclassificata

	30.09.2019	31.12.2018	Variazioni	
Attività materiali	953.687	1.000.063	(46.376)	-4,6%
Attività per diritti d'uso	9.306	0	9.306	n.a.
Attività immateriali	164.264	122.368	41.896	34,2%
Partecipazioni in altre imprese	66.022	60.306	5.716	9,5%
Crediti commerciali e debiti commerciali non correnti	(43.558)	(16.394)	(27.164)	165,7%
Altre attività e passività non correnti	(126.573)	(113.258)	(13.315)	11,8%
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>1.023.148</b>	<b>1.053.085</b>	<b>(29.937)</b>	<b>-2,8%</b>
Rimanenze	60.979	61.001	(22)	0,0%
Crediti commerciali	313.431	268.076	45.355	16,9%
Debiti commerciali	(108.905)	(126.122)	17.217	-13,7%
Altre attività e passività correnti	(161.818)	(74.714)	(87.104)	116,6%
Attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività	1.409	1.458	(49)	-3,4%
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>105.096</b>	<b>129.699</b>	<b>(24.603)</b>	<b>-19,0%</b>
<b>Capitale investito lordo</b>	<b>1.128.244</b>	<b>1.182.784</b>	<b>(54.540)</b>	<b>-4,6%</b>
Fondo benefici ai dipendenti	(55.480)	(52.280)	(3.200)	6,1%
Fondi per rischi e oneri	(2.142)	(2.707)	565	-20,9%
Crediti/(Debiti) per imposte anticipate/differite	11.738	11.720	18	0,2%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.082.360</b>	<b>1.139.517</b>	<b>(57.157)</b>	<b>-5,0%</b>
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.134.419	1.137.559	(3.140)	-0,3%
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	2.545	0	2.545	n.a.
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.136.964</b>	<b>1.137.559</b>	<b>(595)</b>	<b>-0,1%</b>
Posizione finanziaria netta	(54.604)	1.958	(56.562)	n.a.
<b>Copertura del capitale investito netto</b>	<b>1.082.360</b>	<b>1.139.517</b>	<b>(57.157)</b>	<b>-5,0%</b>

(migliaia di euro)

Il *capitale investito netto* al 30 settembre 2019 è pari a 1.082,4 milioni di euro, in decremento di 57,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018, ed è interamente coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi che ammonta a 1.136,9 milioni di euro.

### Capitale immobilizzato netto

Il *capitale immobilizzato netto* del Gruppo Enav al 30 settembre 2019 si attesta a 1.023,1 milioni di euro, in decremento di 29,9 milioni di euro rispetto alla situazione di fine esercizio 2018, principalmente per: i) il decremento delle attività materiali per 46,4 milioni di euro a seguito degli ammortamenti di periodo per 92,9 milioni di euro che hanno più che compensato gli investimenti al 30 settembre 2019 che ammontano a 46,8 milioni di euro; ii) l'iscrizione delle attività per diritti d'uso, per effetto dell'applicazione dal 1° gennaio 2019 del nuovo principio contabile IFRS 16 che ammontano a fine settembre 2019 a 9,3 milioni di euro al netto degli ammortamenti rilevati nel periodo per 1,7 milioni di euro; iii) l'incremento delle attività immateriali per complessivi 41,9 milioni di euro è dovuto, principalmente, al goodwill (39,7 milioni di euro) iscritto a seguito dell'allocatione provvisoria del prezzo di acquisto della IDS AirNav, entrata nell'area di consolidamento con decorrenza 18 luglio 2019, data del closing dell'operazione ad un prezzo complessivo post adjustment di 41,1 milioni di euro; iv) il maggior

valore delle partecipazioni in altre imprese per 5,7 milioni di euro dovuto sia all'adeguamento del valore della partecipazione in Aireon al *fair value* che alla variazione del tasso di cambio dollaro/euro; v) la variazione negativa dei crediti e debiti commerciali non correnti per 27,2 milioni di euro è associata sia alle passività per balance negativi emersi nel terzo trimestre 2019 che alla riclassifica nell'ambito dei crediti commerciali correnti della quota di balance che verrà imputata in tariffa e a conto economico nel 2020.

### **Capitale di esercizio netto**

Il *capitale di esercizio netto* al 30 settembre 2019 si attesta a 105 milioni di euro, in riduzione di 24,6 milioni di euro rispetto a fine esercizio 2018. Le principali variazioni hanno riguardato: i) l'incremento netto dei crediti commerciali per 45,3 milioni di euro riferito al credito verso Eurocontrol per 72 milioni di euro, dato dal maggiore fatturato degli ultimi due mesi del terzo trimestre 2019, mesi di maggior traffico aereo, rispetto agli ultimi due mesi dell'esercizio 2018 oltre agli incassi pervenuti nel periodo; minori crediti per balance di 49,9 milioni di euro per il rigiro a conto economico della quota di pertinenza del terzo trimestre 2019 ed inserita in tariffa per lo stesso periodo, al netto delle quote classificate nei crediti correnti ed oggetto di inserimento in tariffa nel 2020; al contributo per la sicurezza degli impianti e la sicurezza operativa rilevato per competenza al 30 settembre 2019 per 22,5 milioni di euro; ii) il decremento dei debiti commerciali per 17,2 milioni di euro a seguito dei minori debiti verso fornitori maturati nel periodo e alla riduzione degli anticipi su progetti finanziati per la rendicontazione del progetto Connecting Europe Facility (CEF) 2016 al netto del prefinancing incassato sulla CEF 2017 per 3,8 milioni di euro; iii) la variazione delle altre attività e passività correnti che ha determinato un effetto netto di maggior debito per 87,1 milioni di euro riferito sia ai minori crediti tributari per l'incasso del credito IVA chiesto a rimborso per 7 milioni di euro, che all'incremento delle altre passività riferite al maggior debito verso l'Aeronautica Militare e l'ENAC per complessivi 62,9 milioni di euro, corrispondenti alla quota di spettanza degli incassi dei crediti di rotta e di terminale rilevati al 30 settembre 2019 al netto dei pagamenti effettuati nel periodo; ai debiti tributari per le imposte correnti rilevate per competenza al terzo trimestre 2019; al debito verso il personale per gli accantonamenti di competenza.

### **Capitale investito netto**

Nella determinazione del *capitale investito netto* incide anche il Fondo benefici ai dipendenti per negativi 55,5 milioni di euro, che ha registrato nel periodo una variazione negativa di 3,2 milioni di euro principalmente per la perdita attuariale rilevata al 30 settembre 2019, i fondi per rischi ed oneri per 2,1 milioni di euro in riduzione di 0,6 milioni di euro rispetto a fine esercizio 2018 per la positiva conclusione di alcuni contenziosi e i crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite per un importo netto positivo di 11,7 milioni di euro.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto complessivo si attesta a 1.136,9 milioni di euro e registra un decremento netto di 0,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018. Tale variazione, con riferimento al patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, ammonta a negativi 3,2 milioni di euro principalmente per il pagamento del dividendo di 108 milioni di euro e dalla rilevazione della perdita attuariale che al netto dell'effetto fiscale ammonta a 4 milioni di euro; effetti negativi compensati principalmente dal risultato positivo del periodo pari a 98,9 milioni di euro. Il patrimonio netto di terzi che ammonta al 30 settembre 2019 a 2,6

milioni di euro, si riferisce al 40% di competenza dei terzi del patrimonio netto della D-Flight in cui, in data 28 febbraio 2019 la compagine industriale oggi formata da Leonardo S.p.A. e Telespazio S.p.A. attraverso la società appositamente costituita e denominata UTM System & Services S.r.l., ha sottoscritto l'aumento del capitale con sovrapprezzo della società D-Flight, in esecuzione degli obblighi assunti con il contratto quadro per un importo complessivo di 6,6 milioni di euro. Il restante 60% è detenuto dalla Capogruppo.

## Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2019 mostra un saldo positivo di 54,6 milioni di euro, in incremento di 56,6 milioni di euro rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2018.

	<b>30.09.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazioni</b>	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	375.146	316.311	58.835	18,6%
Crediti finanziari correnti	9.043	9.007	36	0,4%
Indebitamento finanziario corrente	(14.655)	(14.924)	269	-1,8%
Indebitamento finanziario corrente per lease ex IFRS 16	(2.314)	0	(2.314)	n.a.
<b>Posizione finanziaria corrente netta</b>	<b>367.220</b>	<b>310.394</b>	<b>56.826</b>	<b>18,3%</b>
Crediti finanziari non correnti	25.125	24.901	224	0,9%
Indebitamento finanziario non corrente	(330.498)	(337.253)	6.755	-2,0%
Indebitamento finanziario non corrente per lease ex IFRS 16	(7.243)	0	(7.243)	n.a.
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(312.616)</b>	<b>(312.352)</b>	<b>(264)</b>	<b>0,1%</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>54.604</b>	<b>(1.958)</b>	<b>56.562</b>	<b>n.a.</b>

(migliaia di euro)

La variazione positiva della posizione finanziaria netta per 56,6 milioni di euro è dovuta all'effetto della dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa positivo, oltre all'incasso netto dei contributi a valere sui progetti finanziati PON 2014 – 2020 e in ambito europeo per complessivi 18,7 milioni di euro, dall'incasso del credito IVA per 7 milioni di euro, dalla liquidità apportata dalla D-Flight per 6,6 milioni di euro. Sulla posizione finanziaria ha influito negativamente il pagamento del dividendo per 108 milioni di euro, l'esborso finanziario sostenuto per l'acquisto della società IDS AirNav per 37,4 milioni di euro al 30 settembre 2019 in conformità agli accordi tra le parti, al pagamento all'Aeronautica Militare Italiana della quota degli incassi del terminale di competenza per 18,8 milioni di euro e dalla passività finanziaria emersa a seguito dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 per complessivi 9,6 milioni di euro.

## Struttura della posizione finanziaria netta consolidata

	30.09.2019	31.12.2018
(A) Cassa	375.146	316.311
(B) Altre disponibilità liquide	0	0
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
<b>(D) Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>375.146</b>	<b>316.311</b>
<b>(E) Crediti finanziari correnti</b>	<b>9.021</b>	<b>9.001</b>
(F) Debiti finanziari correnti	0	0
(G) Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	(14.655)	(14.924)
(H) Altri debiti finanziari correnti	(2.314)	0
<b>(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(7.948)</b>	<b>(14.924)</b>
<b>(J) Indebitamento finanziario corrente netto/Liquidità (D)+(E)+(I)</b>	<b>367.198</b>	<b>310.388</b>
(K) Debiti bancari non correnti	(150.498)	(157.253)
(L) Obbligazioni emesse	(180.000)	(180.000)
(M) Altri debiti finanziari non correnti	(7.243)	0
<b>(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(337.741)</b>	<b>(337.253)</b>
<b>(O) Posizione Finanziaria Netta CONSOB (J)+(N)</b>	<b>29.457</b>	<b>(26.865)</b>
(P) Strumenti Derivati Correnti e Non Correnti	170	6
(Q) Crediti finanziari non correnti	24.977	24.901
<b>(R) Posizione Finanziaria Netta Gruppo ENAV (O)+(P)+(Q)</b>	<b>54.604</b>	<b>(1.958)</b>

(migliaia di euro)

## Rendiconto finanziario consolidato

	3° trimestre 2019	3° trimestre 2018	Variazioni
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di esercizio	252.704	228.098	24.606
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di investimento	(84.764)	(62.684)	(22.080)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento	(109.285)	(122.856)	13.571
<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	<b>58.655</b>	<b>42.558</b>	<b>16.097</b>
<b>Disponibilità liquide ad inizio periodo</b>	<b>317.716</b>	<b>264.275</b>	<b>53.441</b>
Differenze cambio su disponibilità iniziali	164	20	144
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>376.535</b>	<b>306.853</b>	<b>69.682</b>
<b>Free cash flow</b>	<b>167.940</b>	<b>165.414</b>	<b>2.526</b>

(migliaia di euro)

## Flusso di cassa da attività di esercizio

Il Flusso di cassa da attività di esercizio generato al 30 settembre 2019 ammonta a 252,7 milioni di euro, in incremento di 24,6 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2018. Tale flusso è stato determinato dall'incremento dei crediti commerciali correnti e non correnti per un importo netto di 30,2 milioni di euro a seguito del maggior traffico aereo assistito generato nel terzo trimestre 2019 che ha compensato la riduzione del credito per balance rilevato nel periodo.

L'incremento risulta maggiore di 17,3 milioni di euro rispetto al dato del 30 settembre 2018 in cui si era registrato l'incasso del credito maturato in anni precedenti verso la società di gestione dell'aeroporto di Brescia Montichiari. Il flusso di cassa da attività di esercizio è stato inoltre influenzato dalla riduzione dei crediti tributari per l'incasso del credito IVA di 7 milioni di euro, dai maggiori debiti tributari legati principalmente al carico fiscale emerso nel periodo, dai minori crediti legati ai progetti finanziati per l'incasso di una parte degli stessi. Le passività correnti si incrementano per il maggior debito verso l'Aeronautica Militare e l'ENAC per la quota di competenza degli incassi di rotta e di terminale rilevati in misura maggiore rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2018. Su tale flusso influisce inoltre la variazione dei debiti commerciali correnti e non correnti che al 30 settembre 2019 presenta un decremento di 14,9 milioni di euro, in misura maggiore rispetto al dato dell'analogo periodo del 2018, sia per i minori debiti commerciali emersi nel periodo che alla riduzione del debito per balance per la maggiore imputazione in tariffa nel 2019.

### **Flusso di cassa da attività di investimento**

Il Flusso di cassa da attività di investimento al 30 settembre 2019 ha assorbito cassa per 84,8 milioni di euro, in misura maggiore rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2018 per 22 milioni di euro. Tale variazione è imputabile principalmente all'investimento finanziario nella IDS AirNav, società acquisita nel mese di luglio 2019 per un valore complessivo di 41,1 milioni di euro e con il pagamento in piccola parte dilazionato in rispetto agli obblighi assunti tra le parti. L'attività di investimento in capex registra un valore di 53,9 milioni di euro, in misura inferiore rispetto al 30 settembre 2018, per il rallentamento registrato durante il primo semestre 2019 di alcuni progetti di investimento in corso di realizzazione, che hanno comunque mostrato una ripresa già a decorrere dalla seconda parte dell'esercizio.

### **Flusso di cassa da attività di finanziamento**

Il Flusso di cassa da attività di finanziamento al 30 settembre 2019 ha assorbito liquidità per 109,3 milioni di euro, in misura inferiore rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2018 per 13,6 milioni di euro. Tale variazione è imputabile ai rimborsi dei finanziamenti che registrano un minore flusso di cassa per 11,6 milioni di euro a seguito dell'estinzione di due finanziamenti avvenuta a fine 2018 e alla liquidità affluita dal versamento del capitale sociale con sovrapprezzo effettuata dalla UTM System & Services S.r.l. nella società D-Flight, in adempimento agli obblighi assunti nel contratto quadro per complessivi 6,6 milioni di euro. Tali effetti sono stati in parte compensati dal maggior dividendo erogato nel 2019 per 7 milioni di euro.

Il **free cash flow** si attesta a 167,9 milioni di euro grazie al flusso di cassa generato dalle attività di esercizio che ha interamente coperto il flusso di cassa assorbito dalle attività di investimento.

## **Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998**

La sottoscritta Loredana Bottiglieri, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Enav dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 13 novembre 2019

F.to Loredana Bottiglieri

## Informazioni legali e contatti

### *Sede legale*

Enav SpA

Via Salaria n. 716 – 00138 Roma

Tel. +39 06 81661

[www.enav.it](http://www.enav.it)

### *Informazioni legali*

Capitale sociale: 541.744.385,00 euro i.v.

Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese

Di Roma n. 97016000586

Partita IVA n. 02152021008

### *Investor Relations*

e-mail: [ir@enav.it](mailto:ir@enav.it)